

# Adunanza del 20 maggio 1924

Presiede il Presidente, Coja.

Sono presenti: i Consiglieri Carrelli, De Gregorio, Gatti e Jossimiro

## 1. Comunicazioni -

a) Dimissioni del Vice Presidente Dr. Rocca -

Il Presidente dà comunicazione della lettera con la quale l'On. Massimo Jocca gli ha partecipato le sue dimissioni dalla carica di Vice Presidente e di Consigliere di Amministrazione; ritenuto come in esso l'On. Jocca occorra anche a ragioni di carattere non politico, per le quali egli si sarebbe sentito a disagio nel Consiglio dello Istituto, non condividendo pienamente l'indirizzo della sua azione.

Il Comitato prende atto con stupore della comunicazione del Presidente; constatando che dai verbali delle adunanze del Comitato Permanente e del Consiglio di Amministrazione risulta come sia stata sempre fiera e continua la iden-



tita di sedute dell'In. Giocca con tutti i colleghi in tutto ciò che concerne le direttive dello Istituto.

x x x  
b) Situazioni -

a) Produzioni

Il Direttore Generale richiama l'attenzione dei colleghi sull'andamento soddisfacente della produzione. Dal 1° gennaio al 10 maggio corrente, le proposte presentate segnano una differenza in più di 2310 proposte, e di L. 59,442.429 di capitale da assicurare, in confronto delle proposte prese in carico nel corrispondente periodo del 1923.

b) Disponibilità liquide -

Il Direttore Generale presenta il prospetto delle disponibilità liquide dello Istituto alla data di oggi, che si riassumono nelle cifre seguenti

Presso la cassa centrale e presso le varie Banche, -----	L. 14.935.887,95;
Quoni del Corso ordinari -----	" 49.130.000. --
Quoni del Corso a premio -----	" <u>76.800.000. --</u>
e così in totale -----	L. 140.865.887,95



10

c) Investimento delle disponibilità.

Il Direttore Generale dà lettura della seguente relazione del Ragioniere Capo Cav. Scarrarelli, richiamando su di essa l'attenzione dei colleghi:

Con decreto del Ministero delle Finanze, del 16 Maggio corrente, il tasso di interessi dei Buoni del Tesoro Ordinario venne ridotto del 0.25%, cosicché il reddito attuale di tali buoni è il seguente:

durata da 3 a 5 mesi	3.75% anticipato
durata da 6 a 8 mesi	4.25% anticipato
durata da 9 a 12 mesi	4.50% anticipato

Questa per ora sospesa l'emissione di Buoni ed il rinnovo viene concesso soltanto ai titoli con durata oltre gli otto mesi.

Questo provvedimento, e le dichiarazioni fatte recentemente dal Ministro delle Finanze, nel discorso tenuto in occasione dell'assemblea della Associazione Bancaria Italiana, sulla situazione del bilancio dello Stato, che permette di non contendere ormai più il risparmio privato alle private iniziative, hanno in-

54

giunto a far maggiormente convergere i ca-  
pitoli disponibili ai titoli di Stato che han-  
no avuto sensibili aumenti (il Consolidato  
5% alla pari) ed ai titoli di Credito Fonda-  
rio ed industriali, che tutti hanno visto  
il loro prezzo salire a cifre ragguardevo-  
li (come risulta dal confronto fra i prez-  
zi di compenso al 30 Aprile e quelli fatti  
il 17 Maggio corr. Bollettino della Borsa di  
Genova).

Questo fatto è una prova dell'effica-  
cia dei mezzi adoperati dal governo nazio-  
nale per il risanamento della pubblica  
finanza e se rappresenta un reale vantag-  
gio per l'economia nazionale, nello ster-  
so tempo deve preoccupare gli enti, che  
hanno fissato su certe basi il reddito del  
loro patrimonio, collegando a questo tut-  
to il congruo entro il quale la loro a-  
zione può svolgersi e mantenersi per  
far fronte agli impegni previsti.

L'Istituto Nazionale ha certamente  
una specie di valvola di sicurezza, nel  
fatto che parte delle attività possedute, qua-  
li gli stabili e, per i titoli, il Consolidato 5%.

12

(che rappresenta circa 600 milioni di valore effettivo) sono portati in bilancio al prezzo di acquisto, il che lascia un certo margine anche se le altre attività dovessero avere un rendimento minore. Certi altri investimenti, quali le annualità dovute dallo Stato, consentono un reddito fisso a lunga scadenza.

Il problema degli investimenti, potrebbe quindi ritenersi riferibile all'impiego dei capitali per l'avvenire.

In riguardo ai titoli di Stato, credo opportuno riportare dei dati che l'Illmo Prof. Cantelli, ha fornito sul rendimento effettivo al 15 maggio, dei più importanti titoli in base ai corsi medi a tale data, avvertendo però che i prezzi sono tutti aumentati.

Rendimento effettivo al 15 Maggio 1924 dei titoli seguenti in base ai corsi medi di questi titoli:

99,20	Consolidato 5%	circa	5,32%
100,50	Irredimibile 5%	"	5%
88,10	rendita 3,50% (1906)	"	4,06%
88,10	Obblig. Venozie 3,50%	"	5,10% (premi compresi)

83

104,25 Buoni Tesoro Nov. 5% circa 4,88% (prezzi compra)  
103,25 Buoni Tesoro Lett. 5% " 4,38% " "  
Buoni Tesoro Ichniati " 5,06%  
Buoni Prelinari 9/12 " 4,70%  
Come è facilmente rilevabile il titolo che  
offre un reddito maggiore è il Consolidato  
5%.

L'attenzione dell'On. Amministrazione  
dovrebbe essere volta a vedere se si può trova-  
re in altri impieghi una maggiore retri-  
buzione del capitale, anche ottenendo ope-  
re necessaria, l'autorizzazione a investire  
le disponibilità in modi diversi da  
quelli previsti dalla legge, e per esem-  
pio in obbligazioni industriali di so-  
cietà che offrano sufficienti garanzie.

Del resto deve tener presente che l'I-  
stituto può aver modo di intensificare gli in-  
teressi in acquisti di ammobiliata dovute  
 dallo Stato, di concedere mutui garantiti da  
ipoteche, o debitoriamente garantiti, per in-  
coraggiare le costruzioni colitiche, urbane o  
rurali, e mutui a provincie, comuni ecc.

104

A proposito di mutui ai comuni, si parla di un prestito che verrebbe emesso dal Comune di Genova mediante obbligazioni al 5% netto, al prezzo di 800 per mille - garantito dal patrimonio del Comune stesso.

Quantò al reddito delle somme depositate in conto corrente presso le banche è bene ricordare che attualmente la Commerciale ed il Credito Italiano continuano a corrispondere il 4 1/2% che equivale quasi agli interessi sui buoni del Tesoro Ordinari.

Genova, 19 Maggio 1924

Il Capoufficio Capo  
F. Scaramello

d) Offerta del Banco di Roma -

Il Direttore Generale comunica una lettera in data 14 Maggio corr. con la quale la Direzione Centrale del Banco di Roma, riferendosi ad una visita a lui fatta nei giorni scorsi da un funzionario del Banco stesso, dichiara di tenersi a disposizione del Istituito per qualsiasi servizio bancario tanto in Italia quanto sulle piazze estere

45  
dove esso è stabilito.

Il Comitato fuorile atto, nella intesa che, pur conservandosi la preferenza al Credito Italiano, alla Banca Nazionale di Credito ed alla Banca Commerciale Italiana, potrà ricorrersi anche al Banco di Roma per qualche ordine di Borsa e per qualche disposizione per eventuali operazioni all'estero.

e) Associazione Nazionale fra i combattenti - Sede di Roma -

Il Direttore Generale riferisce che il Comm. Schiavo, Presidente della Sezione di Roma della Associazione Nazionale fra i Combattenti, si è presentato a lui il 19 Maggio con una numerosa Commissione, e gli ha consegnato e diligentemente raccomandato una lettera con la quale l'Associazione chiede che anche il nostro Istituto voglia, con una speciale erogazione, concorrere alla spesa che sarà necessaria per arredare e mobiliare convenientemente la nuova Sede della Sezione di Roma.

Il Comitato autorizza il Direttore Generale a provvedere per una erogazione a

46

favore della Associazione fra i Combattenti, fino  
al limite massimo di L. 500, dopo avere assunto in-  
formazioni su quello che abbiano dato o siano  
per dare, per lo scopo indicato, alla associazione me-  
desima, la Cassa Nazionale per le assicurazioni  
sociali, e la Cassa Nazionale Infortuni.

f.) Impiegati dello Stato - Assicurazione  
integrativa della pensione -

Il Direttore Generale, dopo avere ricorda-  
to la forma di assicurazione recentemente ap-  
provata dal Consiglio di Amministrazione,  
per la integrazione della pensione dei funzio-  
nari dello Stato con un capitale non inferiore  
a 10.000 lire e non superiore a 50.000, da pagarsi il  
giorno stesso del collocamento a riposo; comunica  
una lettera in data 10 Maggio corrente, con  
la quale l'On. Ministro della Economia Na-  
zionale, e lodando la iniziativa dello Istituto,  
ritiene che "costituendo la forma predetta una  
innovazione od una modificazione alle tariff-  
fe precedentemente approvate," lo Istituto  
avrebbe dovuto sottoporla al Ministero per il  
preventivo esame; e chiede che gli sia trasmes-  
sa la nuova tariffa, corredata dalla esposizione.

me delle basi tecniche, affinché il Ministro  
possa procedere alla approvazione di esso.

Dopo breve discussione, resta come-  
sunto che il Direttore Generale, nel rispon-  
dere all'In. Ministro della Economia Na-  
zionale, avrà cura di spiegare come non si  
tratti di una tariffa nuova, ma della ap-  
plicazione di una tariffa vigente ad un  
contratto di forma collettiva, per la qua-  
le il Consiglio di Amministrazione aveva  
dalla legge facoltà di recolare qualche  
speciale agevolazione.

## 2. Personale.

2) Ratifica di concessione di congedo straordinario.

Volite le comunicazioni del Direttore  
Generale;

Il Comitato ratifica il provvedimento  
col quale egli ha concesso un congedo  
straordinario senza retribuzione di tredici  
giorni all'applicato Sig. Giuseppe Dotigliano,  
dell'Azienda polizze per i combattenti,  
in occasione del suo matrimonio.

b.) Concessione di aspettative -

Vedite le comunicazioni del Direttore Generale;

Ricordato che i Sigg. Chiarini Dante, Desiderii Consiglio Armando e Corrii Giuseppe, comandati dal 15 febbraio scorso presso l' Agenzia Generale di Ferrara, avrebbero dovuto riprendere servizio presso la Direzione Generale il 15 Maggio corrente;

Considerato che, in vista del buon risultato conseguito dall' opera loro, il Direttore Generale li ha autorizzati a continuare la loro prova considerandoli in aspettativa, a termini dell' Art. 47 del Regolamento Interim, fino al 31 dicembre p. v.;

Il Comitato approva il provvedimento adottato, nella intesa che esso sarà proposto alla ratifica del Consiglio di Amministrazione.

3. Diversi -

Agenzia Generale di Kodi -

Il Direttore Generale riferisce che la maggior parte del territorio della cessata Agenzia Generale di Sassari, e cioè tutto quello



29

riconosciuto dal trattato di Losanna sotto il  
dominio della Repubblica Turca, è stato  
suggerito alla Agenzia Generale di Costan-  
tinopoli, restandone così fuori Iodi e le  
isole del Dodecaneso. Ciò perché, trattan-  
dosi di territori sotto il dominio Italiano,  
si ritenne opportuno staccarli dalla antica  
giurisdizione territoriale, per costituire  
in Iodi una regolare rappresentanza  
dello Istituto. A tale scopo, ed anche per  
regolare il porta foglio relativo agli assi-  
curati colà dimoranti, gestito dalla Fit-  
ta Cravasio e Gioretti che provisoria-  
mente ci rappresenta, fu indirizzato a Io-  
di lo Ispettore Centrale Sig. Cesserini il  
quale, in una precisa e sintetica rela-  
zione, ha proposto la nomina di quel-  
la Fitte ad Agente Generale dello Istituto  
e delle "Assicurazioni di Italia", per Iodi  
e le isole del Dodecaneso alle condizioni  
seguenti:

- a) Cauzione di L. 30.000;
- b) Impiego minimo, L. 250.000;
- c) Provvigioni, quozzo 60%;
- d) Extra provvigioni di L. 0.50% sul capi.

vale, se raggiunto l'impegno.

Apprende il Direttore Generale che, secondo le informazioni raccolte dallo Ispettore Cesserini, la Ditta Cravascio-Giornetti & C. è una delle più importanti in Foch, ed ha la piena fiducia del S. Governatore.

Vedite le comunicazioni del Direttore Generale.

Il Comitato approva in massima la concessione della Agenzia Generale di Foch alla Ditta Cravascio-Giornetti & C.; demandando ai Consiglieri Cantelli e Gatti lo ulteriore esame delle condizioni per la concessione medesima.

Dopo di ciò, il Presidente toglie la seduta.

Il Presidente

Il Consigliere Segretario, estensore -  
L. Profumi

